



COMUNE DI VOLPEDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e06/12/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018/2020 , sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Volpedo.

Popolazione legale al censimento	n.	1212
Popolazione residente al 31/12/2016		1206
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1227
di cui:		
maschi		588
femmine		639
Nuclei familiari		0
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2016	n.	1227
Nati nell'anno		4
Deceduti nell'anno		13
Saldo naturale		-9
Iscritti in anagrafe		56
Cancellati nell'anno		68
Saldo migratorio		-12
Popolazione al 31/12/2016		1206
In età prescolare (0/6 anni)	n.	52
In età scuola obbligo (7/14 anni)		83
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		132
In età adulta (30/65 anni)		591
In età senile (66 anni e oltre)		348
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2012	9,36
	2013	7,22
	2014	3,98
	2015	8,07
	2016	3,29

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2012	7,02
	2013	12,04
	2014	18,31
	2015	16,15
	2016	10,69

Territorio

Superficie in Kmq				10,51	
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti				1	
STRADE					
* Statali		Km.		0,00	
* Regionali		Km.		0,00	
* Provinciali		Km.		6,50	
* Comunali		Km.		26,00	
* Autostrade		Km.		0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 60-1118 del 21/11/1990
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
				0	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	
P.I.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2017		Programmazione pluriennale		
				2018	2019	2020
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	100	100	100	100

Scuole medie	n. 1	posti n.	60	60	60	60						
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0						
Farmacia comunali		n.	n.	n.	n.	n.						
Rete fognaria in Km. bianca nera mista			0 0 6,70	0 0 6,70	0 0 6,70	0 0 6,70						
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No						
Rete acquedotto in km.	26			26			26					
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 10,00			n.2 hq. 10,00			n. 2 hq. 10,00					
Punti luce illuminazione pubb. n.	301			301			301					
Rete gas in km.	16,48			16,48			16,48					
Raccolta rifiuti in quintali	5760			5760			5760					
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Mezzi operativi n.	0			0			0					
Veicoli n.	0			0			0					
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	4			4			4					
Altro	1 server, 1 fotocopiatore scanner, 1 fotocopiatore singolo, 1 fotocopiatore telefax, 1 router per linea a banda larga Wifi – 2 stampanti singole – 1 macchia da scrivere											

Economia insediata

Un tempo attività principale della popolazione, il settore agricolo, nonostante l'invecchiamento della popolazione agricola, risulta costante grazie anche alla valorizzazione di alcuni prodotti frutticoli locali quali fragole, albicocche e pesche.

Del tutto assente è l'industria.

Sul territorio comunale ha scarso rilievo il settore terziario: una parte della popolazione trova occupazione nelle professioni impiegate pubbliche e private.

Il movimento turistico non è rilevante ma si è constatato un aumento dei visitatori alla Pieve (chiesa romanica dotata di affreschi quattrocenteschi) e allo studio del pittore Giuseppe Pellizza, ristrutturato e valorizzato grazie a contributi della Fondazione CRT e a contributi regionali. Dal 2001, per iniziativa dell'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus viene organizzata con cadenza biennale una rassegna d'arte, cultura e spettacolo denominata "Biennale Pellizziana" intesa a valorizzare e a promuovere culturalmente e turisticamente il paese attraverso la figura del pittore Giuseppe Pellizza.

1. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Illuminazione votiva	Indiretta	Ditta DN Elettrotecnica
2	Pubbliche affissioni e Pubblicità	Indiretta	In corso procedura di affidamento
3	Servizio Scuolabus	Diretta	Comune
4	Peso Pubblico	Diretta	Comune
5	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua Spa
6	Raccolta rifiuti	Indiretta	5 Valli Servizi Srl
7	Smaltimento Rifiuti	Indiretta	S.R.T. Spa

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2017	Programmazione pluriennale		
		2018	2019	2020
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 4	4	4	4
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
1	C.I.S.A. Tortona	Consorzio	2,00
2	ISRAL	Consorzio	0,34
3	C.S.R.	Consorzio	0,58
4	5 Valli Servizi	Srl	6,00
6	Srt	Spa	0,57
7	ASMT Tortona	Spa	0,002
8	ABC	Srl in liquidazione	5

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

La Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", documento dell'agosto 2014 con il quale il Commissario Straordinario alla spending review auspica la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale. Il Consiglio Comunale di questo Comune con delibera n. 07 in data 06.05.2015 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione.

La relazione conclusiva, a firma del sindaco, è stata redatta in data 31/03/2016.

L'art.24 del D.Lgs 175/2016 ha previsto un nuovo adempimento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente" da effettuare entro il 30/09/2017: più che di una vera revisione, si tratta in realtà di una ricognizione delle partecipazioni esistenti da intendersi come aggiornamento del piano di razionalizzazione già adottato dal Consiglio Comunale.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020			
Opera Pubblica	2018	2019	2020
Completamento polo turistico – culturale	7.125.000,00	//	//
Ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio scolastico.	140.610,00	//	//
Manutenzione straordinaria strade interpoderali	59.500,00	//	//
Manutenzione straordinaria strade comunali danneggiate da eventi alluvionali	57.000,00	//	//
Interventi messa in sicurezza edificio scolastico (indagine diagnostiche su solai)	7.000,00	//	//
Messa in sicurezza strade comunali	10.500,00	//	//
Costruzione loculi – prevendita (€. 30.000,00) e accensione mutuo CDP (€. 40.000,00)	70.000,00	//	//
Totale	7.469.610,00	//	//

Sono previste in bilancio anche altre opere:

- manutenzione straordinaria del cimitero da finanziare con i proventi cimiteriali (€.
6.000,00);
- interventi di bonifica degli edifici pubblici contaminati da amianto da finanziare con contributo statale di €.
10.660,95;

- realizzazione del progetto “Poliambulatorio medici di base e punto prelievi – sostegno ed assistenza sanitaria territoriale” da finanziare con contributo della Fondazione CRT (€ 25.000,00);
- interventi di manutenzione straordinaria infrastrutture stradali da finanziare con contributo Unione dei Comuni (€ 3.800,00);

Si prevede di destinare l’entrata relativa agli oneri di urbanizzazione pari ad € 25.000,00 nel modo seguente:

- € 7.000,00 – cofinanziamento manutenzione straordinaria strade comunali danneggiate da eventi alluvionali.
- € 10.800,00 – interventi di manutenzione straordinaria strade comunali;
- € 350,00 – cofinanziamento interventi messa in sicurezza edificio scolastico (indagine diagnostiche su solai);
- € 6.850,00 – opere di urbanizzazione primaria.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Il Comune sta attuando le previsioni del Programma OO.PP. 2015. In particolare si tratta del seguente progetto di investimento:

“Lavori di Intervento strategico per il rilancio dell’attività turistica e ricettiva, dell’attività agricola sia convenzionale che biologica, dei prodotti enogastronomici, delle attività culturali, pittura e musica, dell’attività artigianale e dell’attività scolastica-didattica nelle “Terre di confine” del basso Piemonte alessandrino”.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici applicate nel 2018 (deliberate annualmente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione)

Imposta municipale propria

Con la L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016) sono state apportate modifiche in materia di IMU tra cui:

- ✓ È stata introdotta l’esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani;
- ✓ È stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- ✓ È stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l’applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- ✓ È stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell’aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431.

Aliquote IMU 2018 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima di gettito (approvate nell’anno 2013 con DCC n. 31 del 30.11.2013):

- 0,4 % per abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;
- 0,85 % per le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili e i terreni agricoli (sempre che non siano posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli oppure siano in zona collinare – fg. 4-6-7-8-10-11-12 – per i quali è prevista l'esenzione);
- 0,2% aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011.

EQUIPARAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE:

Costituiscono allo stesso modo abitazioni principali, ai sensi del Regolamento del Comune di Volpedo:

- A) l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.
- B) L'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Tale imposta è stata istituita dal D. Lgs. 360/1998 e colpisce tutti i redditi soggetti ad IRPEF. Nell'anno 2015 è stato necessario modificare l'aliquota dell'addizionale IRPEF, portando la stessa allo 0,50%, al fine di consentire, almeno in parte, di ammortizzare gli effetti negativi delle ultime manovre di finanza pubblica e contribuire così a salvaguardare gli equilibri di bilancio e a garantire la copertura delle spese correnti.

IUC – TARI/TASI

TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. Dopo la TARES prevista per il 2013 dal D. L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta la TARI, che costituisce uno dei tre elementi della IUC. La TARI riprende sostanzialmente la normativa della precedente Tares ma dal 2014 non è più dovuta la maggiorazione di €. 0,30 centesimi a metro quadrato di superficie applicata nel 2013 e versata dai contribuenti allo Stato. La determinazione della tariffa del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013. Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore

del servizio, che lo trasmette all'autorità competente alla sua approvazione. Le tariffe articolate in fasce di utenze domestiche e in fasce di utenze non domestiche, sono composte da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti; - una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sulla Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Elenco tariffe TARI proposte nel 2018

n. occupanti	quota fissa	quota variabile
1	0,191362	113,23
2	0,223256	79,26
3	0,246037	67,94
4	0,264262	62,28
5	0,282487	65,67
6 o +	0,296156	64,16

Musei, biblioteche, scuole, associazioni	1,063046 n.d.
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,658796 n.d.
Stabilimenti balneari	1,315860 n.d.
Esposizioni, autosaloni	0,898308 n.d.
Alberghi con ristorante	2,767021 n.d.
Alberghi senza ristorante	1,895868 n.d.
Case di cura e riposo	2,074065 n.d.
Uffici, agenzie, studi professionali	2,354034 n.d.
Banche ed istituti di credito	1,209760 n.d.
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	2,308855 n.d.
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,152853 n.d.
Attività artigianali tipo botteghe	2,153010 n.d.
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,401259 n.d.
Attività industriali con capannoni di produzione	1,898150 n.d.
Attività artigianali di produzione beni	2,259110 n.d.
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,045415 n.d.
Bar, caffè, pasticceria	7,551515 n.d.
Supermercato, pane e pasta, macelleria	4,949469 n.d.
Plurilicenze alimentari e/o miste	5,421094 n.d.
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12,589059 n.d.
Discoteche, night club	3,405667 n.d.

TASI (tributo servizi indivisibili): presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, con esclusione dei terreni agricoli. È un tributo a base patrimoniale, la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (rendita catastale

rivalutata), anche se riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili. Con la L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016) sono state apportate modifiche in materia di TASI tra cui:

- ✓ È stata introdotta l'esenzione dell'abitazione principale, ove utilizzata sia dal possessore che dal conduttore il quale, in quest'ultimo caso, non sarà tenuto al pagamento della propria quota imposta;
- ✓ È stata confermata l'imponibilità degli immobili merce;
- ✓ È stata estesa l'applicazione delle agevolazioni ai fini IMU per i comodati e per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in Legge 14/2011 comprese le categorie A1, A8 e A9 con relative pertinenze	2,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	2,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	2,00 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.i..	1,00 per mille

Servizi pubblici

Scuolabus: €. 15,00 andata e ritorno;
 €. 7,50 solo andata o solo ritorno;

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP

E' in corso la procedura per affidare il servizio in concessione a ditta specializzata non avendo questo Comune l'organizzazione necessaria.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi,

utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	386.805,00	480.594,13	385.623,00	385.623,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	32.500,00	49.215,13	34.500,00	34.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	45.650,00	59.613,08	45.650,00	45.650,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.320,00	7.029,00	5.320,00	5.320,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.395,00	2.800,00	1.395,00	1.395,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.000,00	183.726,21	147.000,00	147.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	108.294,00	190.954,42	108.294,00	108.294,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.000,00	60.325,30	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.813,10	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	16.450,00	35.700,00	18.000,00	19.700,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	25.100,00	25.100,00	23.500,00	22.000,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.546.000,00	1.550.242,32	1.546.000,00	1.546.000,00
	Totale generale spese	2.702.514,00	2.999.112,69	2.353.282,00	2.353.482,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere

finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento i proventi da tariffe o canoni.

Questo Comune per l'espletamento dei programmi utilizza essenzialmente risorse proprie, sia finanziarie sia di personale e dotazioni strumentali

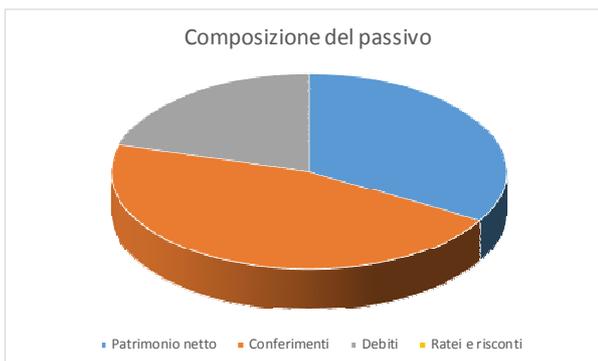
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.255.255,65
Immobilizzazioni finanziarie	485,01
Rimanenze	0,00
Crediti	418.423,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	162.632,26
Ratei e risconti attivi	23.288,31



Passivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.620.945,11
Conferimenti	2.236.918,97
Debiti	1.002.220,85
Ratei e risconti	0,00



g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	672.343,26	633.029,66	592.096,30	589.296,30	547.996,30
Nuovi prestiti	//		40.000,00	//	//
Prestiti rimborsati	39.313,60	40.933,36	42.800,00	41.300,00	36.300,00
Estinzioni anticipate	//	//	//	//	//
Altre variazioni (meno)	//	//	//	//	//
Debito residuo	633.029,66	592.096,30	589.296,30	547.996,30	511.696,30

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di

fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2018:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2018

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Istruttore Direttivo Amministrativo D	1	1
Istruttore Amministrativo Contabile C	3	2
Collaboratore B	2	1

Non sono state conferite Posizioni Organizzative ai dipendenti. Con DGC n. 13 del 17.06.2014 la Responsabilità dei Servizi è stata così conferita:

- Responsabile del Servizio Lavori Pubblici/Tecnico manutentivo, Urbanistica /Edilizia Privata, Ambiente e del Servizio gestione ed organizzazione del personale: Sindaco Giancarlo Filippo Pio Caldone;
- Responsabile del Servizio area amministrativa e affari generali, del servizio economico-finanziario, vigilanza: Vice Sindaco Desiderio Francesco Corradi;
- Responsabile del servizio istruzione e cultura e servizi sociali: Assessore Elisa Giardini.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Questo Comune, avendo una popolazione superiore a 1000 abitanti, era soggetto al Patto di Stabilità.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. E' previsto, alla data del 30 giugno e del 31 dicembre, il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, vi è l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto.

Sono infine previste sanzioni abbastanza severe da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2018-2020.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	8.200,00	8.527,87	10.700,00	10.700,00
02 Segreteria generale	239.855,00	274.284,61	239.235,00	239.235,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	7.150.610,00	7.176.420,00	25.610,00	25.610,00
04 Gestione delle entrate tributarie	16.700,00	21.780,87	18.700,00	18.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.605.051,48	7.615.844,74	11.100,00	11.100,00
06 Ufficio tecnico	47.750,00	52.203,00	48.250,00	48.250,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	13.990,00	14.290,00	13.128,00	13.128,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	23.050,00	40.017,20	18.900,00	18.900,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2018	2018	2019	2020
01 Istruzione prescolastica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	175.110,00	191.825,13	29.500,00	29.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.650,00	59.613,08	45.650,00	45.650,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	5.320,00	7.029,00	5.320,00	5.320,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	10.450,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.395,00	2.800,00	1.395,00	1.395,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.000,00	3.267,50	2.000,00	2.000,00
03 Rifiuti	145.000,00	180.458,71	145.000,00	145.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	256.744,00	372.238,61	113.294,00	113.294,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	33.000,00	57.391,50	33.000,00	33.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	78.000,00	78.933,80	8.000,00	8.000,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.000,00	3.813,10	3.000,00	3.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Fondo di riserva	3.650,00	35.700,00	3.500,00	3.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	12.800,00	0,00	14.500,00	16.200,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Comune ha sempre tenuto in Bilancio un Fondo di Riserva per le spese impreviste. Dal 2015 Bilancio presenta un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Obiettivo

Ricognizione dei crediti che il Comune ha sulle tasse e sui tributi in modo da minimizzare il più possibile il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Orizzonte temporale (anno)

2018 – controllo delle tasse e dei tributi inevasi.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	25.100,00	25.100,00	23.500,00	22.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	42.800,00	42.800,00	41.300,00	36.300,00

Programma 1

Quota interessi ammortamento mutui – Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi a mutui con la Cassa DD.PP. e Banco Popolare di Novara.

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alla quote capitale acquisite dall'Ente mediante mutui contratti negli anni con la Cassa DD.PP. e Banco Popolare di Novara.

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00

Programma 1

Restituzione anticipazioni di Tesoreria.

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di Tesoreria per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2016	817.954,22	2018	25.100,00	81.795,42	3,07%
2017	905.618,00	2019	23.500,00	90.561,80	2,59%
2018	885.314,00	2020	22.000,00	88.531,40	2,48%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 204.488,56 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	653.435,52
Titolo 2 rendiconto 2016	28.478,26
Titolo 3 rendiconto 2016	136.040,44
TOTALE	817.954,22
3/12	204.488,56

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.546.000,00	1.550.242,32	1.546.000,00	1.546.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi dovuti per legge.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con lo schema di Bilancio 2018/2020.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

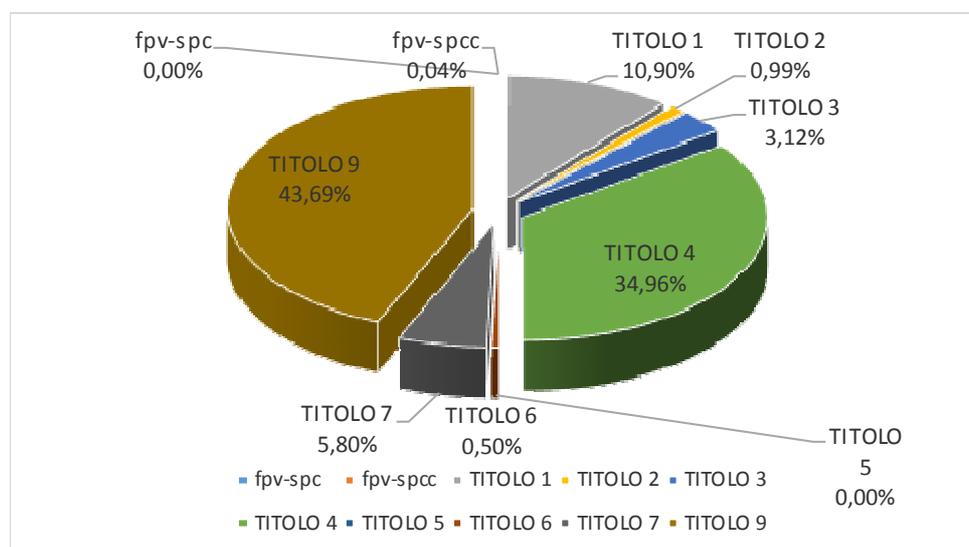
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	10.660,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	432.740,53	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	644.473,00	827.261,59	658.477,00	653.677,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	54.400,00	81.085,35	53.400,00	53.400,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	186.441,00	253.288,63	142.705,00	142.705,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.446.060,00	7.596.030,09	5.000,00	5.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.125.000,00	7.125.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.546.000,00	1.548.660,05	1.546.000,00	1.546.000,00
	Totale	17.835.775,48	17.821.325,71	2.405.582,00	2.400.782,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.685,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	471.732,70	2.470,00	432.740,53	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	679.666,81	653.435,52	657.550,00	644.473,00	658.477,00	653.677,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	32.559,86	28.478,26	59.556,00	54.400,00	53.400,00	53.400,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	122.246,97	136.040,44	188.512,00	186.441,00	142.705,00	142.705,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	933.754,90	23.325,18	2.108.910,00	7.446.060,00	5.000,00	5.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	7.125.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	34.225,53	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	286.100,81	173.305,36	2.636.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00
	Totale	2.091.240,04	1.486.317,46	6.032.998,00	17.825.114,53	2.405.582,00	2.400.782,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	654.666,81	611.923,64	578.990,00	614.473,00	614.473,00	614.473,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.000,00	41.511,88	78.560,00	30.000,00	44.004,00	39.204,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	679.666,81	653.435,52	657.550,00	644.473,00	658.477,00	653.677,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.559,86	28.478,26	59.556,00	54.400,00	53.400,00	53.400,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.559,86	28.478,26	59.556,00	54.400,00	53.400,00	53.400,00

A seguito della riforma del federalismo fiscale, gli enti dovranno finanziarsi mediante entrate proprie derivanti dal proprio territorio. Conseguentemente i trasferimenti statali vengono in buona sostanza soppressi; anche i contributi regionali e provinciali registrano un continuo decremento per carenza di risorse finanziarie.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.501,77	76.436,65	65.884,00	66.977,00	36.977,00	36.977,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	400,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	56.645,20	59.503,79	122.228,00	119.064,00	105.328,00	105.328,00
Totale	122.246,97	136.040,44	188.512,00	186.441,00	142.705,00	142.705,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	59.500,00	84.500,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	933.754,90	23.325,18	2.049.410,00	7.361.560,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	933.754,90	23.325,18	2.108.910,00	7.446.060,00	5.000,00	5.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	34.225,53	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
Totale	34.225,53	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	227.341,38	145.688,08	2.468.000,00	1.378.000,00	1.378.000,00	1.378.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	58.759,43	27.617,28	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
Totale	286.100,81	173.305,36	2.636.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	806.514,00	1.098.870,37	807.282,00	807.482,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.965.461,48	8.013.118,35	11.000,00	11.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	7.125.000,00	7.125.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	42.800,00	42.800,00	41.300,00	36.300,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.546.000,00	1.550.242,32	1.546.000,00	1.546.000,00
Totale		17.835.775,48	18.180.031,04	2.405.582,00	2.400.782,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	724.008,26	728.382,45	815.418,00	806.514,00	807.282,00	807.482,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	462.136,96	476.159,42	2.190.380,00	7.965.461,48	11.000,00	11.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	400,01	0,00	7.125.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	59.518,67	39.313,60	41.200,00	42.800,00	41.300,00	36.300,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	34.225,53	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	286.100,81	173.305,36	2.636.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00
Totale		1.565.990,23	1.417.560,84	6.032.998,00	17.835.775,48	2.405.582,00	2.400.782,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	9.549,34	6.107,16	8.200,00	8.200,00	10.700,00	10.700,00
02 Segreteria generale	265.685,90	203.127,82	252.895,00	239.855,00	239.235,00	239.235,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	31.225,00	28.421,00	25.610,00	25.610,00	25.610,00	25.610,00
04 Gestione delle entrate tributarie	6.000,00	14.700,00	17.640,00	16.700,00	18.700,00	18.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.071,24	50.446,62	19.298,00	11.650,00	11.100,00	11.100,00
06 Ufficio tecnico	33.414,33	44.424,29	46.508,00	47.750,00	48.250,00	48.250,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	4.655,07	11.428,00	13.990,00	13.128,00	13.128,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	21.330,00	23.050,00	18.900,00	18.900,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	356.945,81	351.881,96	402.909,00	386.805,00	385.623,00	385.623,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con tale programma si ricerca la cura degli interessi della collettività locale fondata sui seguenti presupposti: razionale organizzazione interna, trasparenza dell'attività amministrativa, gestione del patrimonio e del demanio con criteri di economicità ed efficienza al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative di legge e alle decisioni assunte dagli organi di governo del Comune.

Le spese stanziate in questa missione, oltre a quelle del personale, sono riferite alle indennità di funzione corrisposte agli amministratori comunali e revisore del conto, all'acquisto di beni e prestazioni di servizi degli uffici comunali: software, hardware, utenze, assicurazioni, cancelleria nonché oneri per eventuali spese legali o per affidamento incarichi di accertamento tributario.

b) Obiettivi

Efficienza nell'erogazione dei servizi e mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti.

Organi Istituzionali: La spesa prevista appartiene principalmente alla corresponsione dell'indennità di carica al Vice Sindaco. Tra gli organi istituzionali del Comune troviamo il revisore dei conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.06.2015.

Personale:

La spesa compresa in questa missione per il personale dipendente è relativa a n. 3 dipendenti (di cui n. 1 in convenzione; la spesa per il personale C tecnico – manutentivo è allocata alla missione 10): comprende la retribuzione, la produttività, gli oneri riflessi e l'irap. Per quanto riguarda il segretario comunale è in vigore da gennaio 2017 la convenzione di segreteria con i comuni di

Castelnuovo Belbo, Gamalero, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui e Volpedo. La quota di spesa a nostro carico è del 27%.

Servizi generali: La spesa prevista per gli uffici comunali riguarda il funzionamento dei medesimi, tenendo conto della progressiva informatizzazione in modo da migliorare gli standards di efficienza ed efficacia dei servizi resi; vi rientrano anche gli oneri per le assicurazioni.

Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, il servizio è svolto in Convenzione con i Comuni di Volpeglino e Monleale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede:

- completamento del polo turistico – culturale “Cantieri in Comune” (opera prevista nel programma OO.PP. 2015) - €. 7.125.000,00 annualità 2018 + €. 432.740,53 FPV;
- realizzazione progetto “Poliambulatorio medici di base e punto prelievi – sostegno ed assistenza sanitaria territoriale” - €. 25.000,00
- intervento bonifica edifici pubblici contaminati da amianto - €. 10.660,95

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Segretario Comunale – in convenzione

Istruttore amministrativo – contabile

Collaboratore area demografica.

Ditte appaltatrici specializzate

3. Patrimonio

Ci sarà un incremento patrimoniale al termine della costruzione del polo turistico – culturale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Prevenzione della micro-criminalità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative a questa missione.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Nell'ambito delle funzioni svolte dal servizio rientrano tutte le attività di gestione e manutenzione delle telecamere.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Istruzione prescolastica	10.000,00	8.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	31.487,53	29.700,00	27.700,00	27.500,00	29.500,00	29.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.487,53	37.700,00	31.700,00	32.500,00	34.500,00	34.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono stanziati le spese per la manutenzione ed il funzionamento della scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Volpedo nonché il contributo erogato all'Asilo Infantile.

Per la parte corrente i costi sono riferiti alle utenze, fornitura di materiali, libri di testo per la scuola primaria.

Per garantire l'effettivo diritto allo studio, questo Ente eroga il servizio di trasporto scolastico con l'utilizzo di scuolabus di proprietà, guidato dal nostro dipendente, in possesso dei requisiti previsti di legge.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previste le seguenti opere pubbliche relative a questa missione:

- €. 140.610,00 per ristrutturazione, messa in sicurezza efficientamento energetico edificio scolastico – di annualità precedente ma traslato sul 2018 in quanto non esigibile;
- €. 7.000,00 per interventi messa in sicurezza edificio scolastico (indagini diagnostiche sui solai);

2. Personale

Nell'ambito delle funzioni svolte dal servizio tecnico – manutentivo rientrano tutte le attività di gestione e manutenzione degli immobili comunali destinati all'istruzione.

La realizzazione delle opere sopraelencate sarà affidata a ditte appaltatrici.

3. Patrimonio

Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento a conclusione dei lavori sopraindicati.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.376,45	48.268,01	47.150,00	45.650,00	45.650,00	45.650,00
Totale	39.376,45	48.268,01	47.150,00	45.650,00	45.650,00	45.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono stanziati le spese per la manutenzione ed il funzionamento del Museo Pellizza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	3.320,00	4.920,00	5.679,00	5.320,00	5.320,00	5.320,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.320,00	4.920,00	5.679,00	5.320,00	5.320,00	5.320,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono stanziati le spese per gli interessi passivi su mutui contratti e per la ristrutturazione del Parco Giochi, una volta ultimato il polo scolastico.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative agli impianti sportivi ma solo per le politiche giovanili.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	902,00	1.227,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03 Rifiuti	146.862,34	143.292,77	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.764,34	144.520,17	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono stanziati le spese per la gestione dei rifiuti. Il servizio è affidato alla Società "5 Valli Servizi Srl". Altri oneri relativi a questo servizio sono riferiti agli interessi passivi su mutui contratti.

Viene considerata una parte di spesa del personale per quanto riguarda l'elaborazione e gestione del ruolo TARI annuale e per la pulizia e spazzamento delle strade comunali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative a questa missione.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Istruttore amministrativo – contabile

Tecnico Manutentivo

3. Patrimonio

Nell'ambito delle funzioni svolte dal servizio tecnico – manutentivo rientrano tutte le attività di governo e manutenzione del territorio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	68.860,33	77.195,01	105.294,00	108.294,00	108.294,00	108.294,00
Totale	68.860,33	77.195,01	105.294,00	108.294,00	108.294,00	108.294,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono stanziati le spese per il personale dipendente Tecnico Manutentivo (cat. C5) e per la manutenzione della viabilità comunale, in particolar modo le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi e piazze) e della segnaletica, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale, garantendone al contempo una maggiore fruibilità da parte della cittadinanza. Particolare importanza riveste il servizio di pulizia fossi stradali e di sgombero neve, che vengono affidati a ditte esterne

I costi più rilevanti sono quelli riferiti agli interessi passivi per mutui contratti, gestione impianti illuminazione pubblica, utenze, fornitura di carburante, sgombero neve, segnaletica verticale ed orizzontale e piccoli lavori di pronto intervento; la fornitura di energia elettrica è affidata alla ditta EnerGrid Spa che ha offerto prezzi migliori rispetto a quelli di Consip.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti i seguenti importi:

- €. 57.000,00 per manutenzione straordinaria strade comunali danneggiate dagli eventi alluvionali;
- €. 10.800,00 per interventi manutenzione straordinaria strade comunali;
- €. 6.850,00 per realizzazione opere urbanizzazione primaria;
- €. 10.500,00 per messa in sicurezza strade comunali;
- €. 59.500,00 per manutenzione straordinaria strade interpoderali - di annualità precedente ma traslato sul 2018 in quanto non esigibile;
- €. 3.800,00 per opere sulla viabilità – manutenzione straordinaria infrastrutture - di annualità precedente ma traslato sul 2018 in quanto non esigibile;

Per gli anni 2019 e 2020 è prevista l'entrata di €. 5.000,00 di oneri di urbanizzazione da destinarsi ad opere di urbanizzazione primaria.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Tecnico Manutentivo e ricorso a ditte appaltatrici.

3. Patrimonio

Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento a conclusione dei lavori sopraindicati.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	33.358,23	32.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	366,00	1.781,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	33.724,23	33.781,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione sono stanziati le spese sostenute per la quota annuale da destinare al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale – C.I.S.A. di Tortona – di cui Volpedo fa parte - e per la gestione corrente dei servizi cimiteriali (manutenzione ordinaria, utenze, interessi passivi per mutui contratti).

Il Comune provvede con proprio personale ad assolvere tutti i servizi nel cimitero comunale.

L'illuminazione votiva è stata affidata in concessione alla Ditta D.N. Elettrotecnica di Castelnuovo Scivina (AI).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Sono previsti i seguenti importi:

- € 70.000,00 per costruzione loculi

Sono programmati inoltre interventi di manutenzione straordinaria e sistemazione del cimitero da finanziare con i proventi cimiteriali (€ 6.000,00), anche per le annualità 2019 e 2020.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Ci sarà un incremento patrimoniale al termine dei lavori di manutenzione straordinaria di cui sopra.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.140,09	1.446,40	2.241,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.140,09	1.446,40	2.241,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione sono stanziati le spese sostenute per la gestione del peso pubblico (manutenzione ordinaria, utenze e canoni).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

La legge di Bilancio 2018 ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

- 2018 quota pari al 75%
- 2019 quota pari all'85%
- 2020 quota pari al 95%;

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.560,00	3.650,00	3.500,00	3.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	6.480,00	12.800,00	14.500,00	16.200,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	10.040,00	16.450,00	18.000,00	19.700,00

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:
Istruttore amministrativo – contabile.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	31.389,48	28.669,90	27.000,00	25.100,00	23.500,00	22.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	59.518,67	39.319,60	41.200,00	42.800,00	41.300,00	36.300,00
Totale	90.908,15	67.989,50	68.200,00	67.900,00	64.800,00	58.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al Bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede ricorso all'indebitamento con accensione di mutuo CDP pari ad €. 40.000,00 per costruzione loculi.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:
Istruttore amministrativo – contabile.

3. Patrimonio

Ci sarà un incremento patrimoniale al termine dei lavori di costruzione loculi di cui sopra.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	34.225,53	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione sono stanziati le spese per eventuali anticipazioni di cassa ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.12.2017 è stato autorizzato il Tesoriere ad utilizzare somme a specifica destinazione per l'anno 2018 determinando l'importo massimo ammissibile dell'anticipazione di tesoreria a garanzia di detto utilizzo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo servizio.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	286.100,81	173.305,36	2.636.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	286.100,81	173.305,36	2.636.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00	1.546.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione vengono iscritti gli importi relativi alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, depositi cauzionali, servizio economato e altri servizi per conto terzi formalmente non a carico del bilancio comunale. Si evidenzia un incremento sostanziale nell'annualità 2015 a

seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e dell'art. 632, L.190/2014 (split payment) il quale dispone che, per tutte le operazioni fatturate dal 01.01.2015, l'IVA viene trattenuta e liquidata direttamente dall'Ente (quindi accertata ed impegnata in partita di giro).

Altro incremento sostanziale nell'annualità 2015 è dovuto al punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria relativamente alla contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati in vigore dal 01.01.2015 il quale dispone che:

- in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del TUEL, il tesoriere provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'ente;

- a seguito dell'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento delle spese correnti, tutte le disponibilità libere giacenti nel conto intestato all'ente alla fine di ogni giornata di lavoro devono essere destinate al reintegro delle risorse vincolate, fino al loro completo reintegro;

- il reintegro delle risorse vincolate effettuato dal tesoriere genera dei sospesi di entrata e di spesa, trasmessi al SIOPE utilizzando gli appositi codici provvisori, previsti a tal fine ("Pagamenti da regolarizzare per destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art.195 del TUEL" e "Incassi da regolarizzare per destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art.195 del TUEL") e contabilizzati, appunto, nelle partite di giro.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
	
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	

	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	
	
	

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011, impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, pena il divieto di assunzioni a qualunque titolo:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè il 2008 per i Comuni non soggetti al patto) e dal superamento del limite nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

Effettuate le dovute verifiche, si dà atto che in questo Comune non vi sono condizioni né di soprannumero né di eccedenza di personale.

L'art. 39 comma 1, della Legge n. 449/1997 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale.

In tale ottica nel triennio 2018/2020 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, ma solo quelle assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per eventuali sostituzioni del personale di ruolo (es. aspettative, malattie ecc.) o per garantire lo svolgimento di servizi essenziali, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa vigente.

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano le tabelle dell'ultimo conto annuale del personale trasmesso al Ministero tramite l'applicativo SICO:

POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1								1						1
TOTALE		1			1				2					1	3

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2016:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U
POSIZ.ECON. D6 PROFILI ACCESSO D3	0D6400												1															1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000													1														1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C4	045000												1															1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491														1													1
TOTALE													2	1	1												1	3

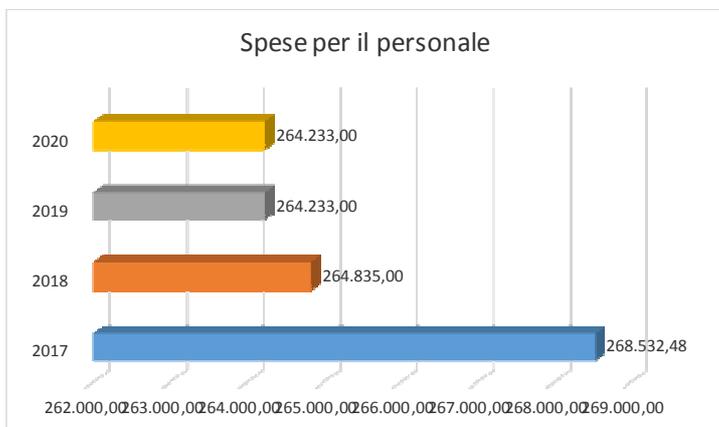
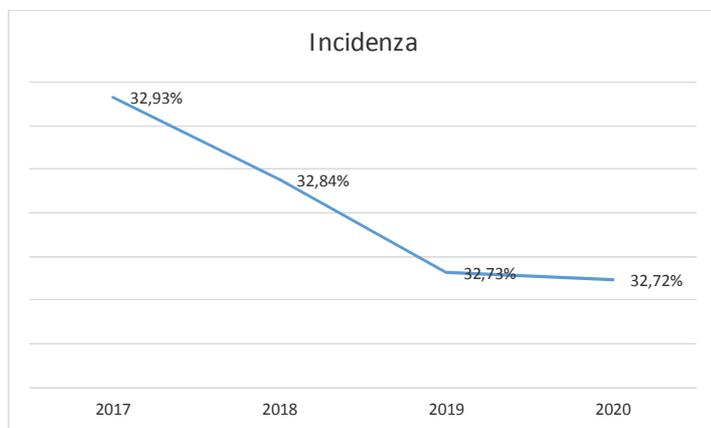
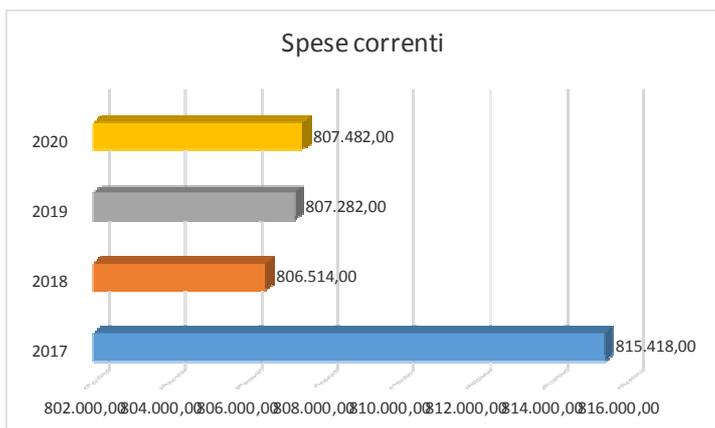
E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2016:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE			
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZ.ECON. D6 PROFILI ACCESSO D3	0D6A00								1																1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000							1																	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000				1																				1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		1																						1
TOTALE			1		1			1	1															1	3

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	10.660,95
FPV	432.740,53
Risorse correnti	36.000,00
Contributi in C/Capitale	14.571.060,00
Mutui passivi	40.000,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020

Opera Pubblica	2018	2019	2020
Completamento polo turistico – culturale	7.125.000,00	//	//
Ristrutturazione, messa in sicurezza efficientamento energetico edificio scolastico	140.610,00	//	//
Manutenzione straordinaria strade interpoderali	59.500,00	//	//
Manutenzione straordinaria strade comunali danneggiate da eventi alluvionali	57.000,00	//	//

Interventi messa in sicurezza edificio scolastico (indagine diagnostiche su solai)	7.000,00	//	//
Messa in sicurezza strade comunali	10.500,00	//	//
Costruzione loculi – con prevendita e accensione mutuo CDP	70.000,00	//	//
Totale	7.469.610,00	//	//

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.255.255,65
Immobilizzazioni finanziarie	485,01
Rimanenze	0,00
Crediti	418.423,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	162.632,26
Ratei e risconti attivi	23.288,31



Piano delle Alienazioni 2018-2020	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2018	2019	2020
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2018	2019	2020
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Si approva, infine, il **Piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, e delle autovetture di servizio**, così di seguito riportato:

Premesso che questo Comune ha sempre adottato nella gestione delle spese principi di economicità, efficacia ed efficienza, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione, di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un Piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

Dotazioni Informatiche

L'amministrazione comunale di Volpedo ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 1 server
- n. 4 personal computers
- n. 1 fotocopiatore, scanner
- n. 1 fotocopiatore
- n. 1 fotocopiatore, telefax
- n. 1 router per linea a banda larga WiFi
- n. 2 stampanti singole
- n. 1 macchina da scrivere

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Software applicativi:

Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione all'Ente. L'acquisto di nuovi software e/o aggiornamenti avverrà in base alle esigenze dei singoli uffici derivanti da disposizioni normative o dall'opportunità di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Telefonia mobile

n. 5 apparecchi di telefonia mobile in dotazione con tariffe Consip.

Automezzi di servizio

Il parco macchine in dotazione all'Ente è il seguente:

per il servizio di assistenza scolastica:

- n. 1 Scuolabus FIAT IVECO targa: BA729DL*

data immatricolazione: 1998.

E' evidente che non è possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione. La loro manutenzione viene svolta spesso in economia dal dipendente.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.